

COMUNE DI FABBRICO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Regolamento d'uso delle Palestre comunali

*Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 15 del 25 marzo 2021*

REGOLAMENTO D'USO DELLE PALESTRE COMUNALI

ART. 1 – FINALITA'

In relazione agli impianti sportivi di proprietà comunale, l'Amministrazione tende alla realizzazione delle seguenti finalità specifiche, che considera di interesse pubblico:

- concorrere, in modo determinante, alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai singoli impianti sportivi;
- valorizzare e sostenere tutte le forme associative, in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;
- garantire la fruibilità degli impianti sportivi da parte di cittadini, Associazioni, e Società Sportive, di Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva, nonché da parte delle Scuole, per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali compatibili con le caratteristiche tecniche e funzionali e con la destinazione d'uso degli impianti, attività tali da non arrecare nocimento all'integrità del patrimonio comunale e alla funzionalità delle strutture.

La gestione degli impianti è affidata ad Associazioni, Società Sportive o altri operatori economici sulla base di Convenzioni stipulate con l'Amministrazione Comunale.

ART. 2 – IMPIANTI COMUNALI

Il presente Regolamento concerne le modalità di concessione in uso delle palestre di proprietà dell'Amministrazione Comunale, e precisamente:

- del Palazzetto dello Sport (via dello Sport, 3);
- della Palestra annessa alla Scuola Primaria (via Piave, 114/A)

ART. 3 – RICHIESTA ASSEGNAZIONE SPAZI

Le Società Sportive, gli Enti che intendono usufruire di spazi in palestra per allenamenti, partite di campionato e tornei – compreso il soggetto gestore dell'impianto – debbono farne richiesta al competente ufficio comunale, ovvero l'ufficio sport, con le modalità, le scadenze e la modulistica indicate annualmente dall'ufficio stesso, specificando:

- ragione sociale della Società Sportiva o Ente, sede legale e dati fiscali;
- nominativo, indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail / pec del responsabile della Società o Ente;
- tipo di attività che si intende svolgere;
- il periodo di utilizzo con precisazione dei giorni e degli orari per i quali si richiede l'utilizzo degli impianti ed, eventualmente, la preferenza dell'impianto;
- numero ed età degli atleti che partecipano all'attività, distinti per squadra o per gruppi;
- nel caso di spazi richiesti per partite, la categoria del campionato cui si partecipa, la sua durata e il numero di incontri che saranno disputati (con l'obbligo, non appena se ne è in possesso, di inviare all'ufficio sport il calendario completo degli incontri);

ART. 4 – ASSEGNAZIONI

La priorità nell'utilizzo delle palestre di cui al precedente art. 2 è riservata alle Scuole del territorio comunale (in particolare, scuola primaria e secondaria di primo grado annesse all'Istituto Comprensivo "Italo Calvino"), le quali dovranno comunicare all'Ufficio Sport entro il 30 settembre di ogni anno il calendario delle proprie ore di utilizzo.

Successivamente alla determinazione del calendario scolastico, il Comune potrà provvedere all'assegnazione definitiva dei turni richiesti da Società o Gruppi Sportivi per allenamenti e partite.

Sino a tale data, l'assegnazione dei turni richiesti da Società o Gruppi Sportivi, sempre compatibile con le esigenze scolastiche, dovrà considerarsi provvisoria.

Le richieste dovranno essere inoltrate tramite apposita modulistica e procedura predisposta dall'Amministrazione Comunale.

Il piano annuale di utilizzo degli impianti sportivi viene redatto, entro i termini di inizio di ogni stagione sportiva, dall'ufficio sport e dall'Assessorato allo Sport che coordinano i rapporti tra le Società richiedenti e provvedono all'assegnazione degli spazi.

Ogni concessione d'uso per allenamenti ha indicativamente una durata utile di 90 minuti.

ART. 5 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

L'Amministrazione Comunale non è tenuta a procedere all'assegnazione di tutti gli spazi nelle fasce orarie che risultano disponibili, riservandosi, su valutazioni motivate, di sottrarli all'assegnazione. Inoltre, a fronte di più opzioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione dello spazio maggiormente conforme alla categoria di appartenenza e ai campionati cui sono iscritte le squadre richiedenti, in un'ottica di adeguatezza fra garanzia di svolgimento dalla pratica sportiva e costi di manutenzione e gestione dell'impianto e del terreno di gioco.

L'assegnazione dei turni di allenamento e degli spazi per disputare partite in palestra dovrà tenere conto, nell'ordine:

- del fatto che le società sportive richiedenti abbiano o meno sede nel territorio del Comune di Fabbrico (con preferenza delle prime);
- della continuità dell'attività sportiva delle diverse società;
- della distinzione fra attività agonistiche promozionali/giovanili (under 16), attività agonistiche over 16, nonché del livello/della categoria raggiunta dalla società), attività amatoriali, corsi speciali (anziani, correttiva, handicap...), corsi per adulti, gruppi spontanei e di mantenimento, da preferire nell'ordine e per fasce orarie di riferimento. In linea di massima gli spazi pomeridiani / preserali (ovvero fino alle 18/18.30) sono destinati all'attività giovanile (U16);
- del numero di atleti e, in caso di più gruppi / squadre / categorie, il numero di atleti per ciascuno di essi, nonché del numero delle squadre affiliate;
- della categoria di appartenenza, con ordine di priorità dalla più elevata federale, agli amatori e ai gruppi spontanei;
- per l'attività giovanile (U16), del luogo di residenza degli allievi, con priorità per i gruppi con il maggior numero di atleti residenti a Fabbrico;
- dal comportamento tenuto dagli atleti e dai responsabili della società nel corso di precedenti concessioni di impianti pubblici, in ordine alla disciplina, al corretto uso delle attrezzature, all'effettivo utilizzo dei turni assegnati e al regolare pagamento delle tariffe dovute. A fronte di una grave situazione debitoria si giunge fino alla mancata assegnazione. In ogni caso, anche in presenza di situazione irregolare, l'aggiudicazione degli spazi in sede di prima assegnazione deve intendersi come provvisoria, diventando definitiva solo a completa regolarizzazione della posizione, che deve comunque avvenire comunque prima dell'avvio degli effettivi utilizzi degli spazi nella stagione successiva;
- della possibilità della Società richiedente di utilizzare strutture private per l'esercizio delle proprie attività;
- dell'accertamento che la società richiedente non svolga attività a fine di lucro;
- di un minimo di 6 presenze nella struttura durante le ore di utilizzo sportivo;

L'assegnazione degli spazi dovrà riguardare la pratica di discipline proprie della tipologia dell'impianto.

E' fatto divieto ai concessionari degli spazi e a chiunque altro ammesso in virtù dell'autorizzazione a fruire dell'impianto sportivo e dei relativi accessori, di espletare qualsiasi attività che non sia strettamente conforme all'accordata autorizzazione.

Le Società o i gruppi utenti potranno usufruire solo dei turni assegnati senza possibilità di richiedere spostamenti di sorta, salvo rinunce di spazi da parte di altre società che lascino turni liberi, o eventuali richieste di interscambio di turni alla pari di diverse società.

ART. 6 – UTILIZZO SPAZI ASSEGNATI PER ATTIVITA' CONTINUATIVA

La concessione concerne un ciclo annuale di allenamenti e si riferisce a turni di un ora e trenta minuti ciascuno, da assegnare prioritariamente nel seguente modo:

- dalle ore 14 alle ore 19 ai centri di formazione fisica e sportiva;
- dalle ore 19 alle ore 23 alle società federali per atleti over 16 o gruppi sportivi amatoriali.

La concessione in uso delle palestre per la disputa di partite di campionato può essere collocata in turni aggiuntivi il sabato pomeriggio e/o giornate festive, anche in impianto diverso da quello in cui la richiedente svolge i propri turni di allenamento.

In caso di campionati i cui calendari vengano stilati in corso d'anno, la società interessata deve richiedere preventivamente all'Ufficio Sport l'assegnazione di uno o più spazi supplementari e di informare dell'eventuale assegnazione gli enti di promozione o le federazioni competenti alla redazione dei calendari.

Qualora la società ometta tale comunicazione, l'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità relativamente ad eventuali rinvii o sanzioni comminate alla società, a causa di indisponibilità dei locali o degli impianti.

La società sportiva assegnataria degli spazi dovrà iniziare l'utilizzo degli stessi entro i termini fissati dal calendario annuale predisposto per ogni stagione sportiva; in caso di ritardo nell'inizio dell'attività, si procederà all'addebito dei turni non utilizzati, applicando le tariffe in vigore.

Le società ed i gruppi sportivi dovranno organizzare le loro attività all'interno dell'impianto sportivo in modo da utilizzare il più possibile con continuità i turni assegnati.

Non sono ammesse rinunce temporanee degli spazi avuti in assegnazione; l'occasionale mancato utilizzo comporta comunque l'addebito del turno prenotato.

ART. 7 – ATTIVITA' SALTUARIE ED OCCASIONALI – MANIFESTAZIONI

Le richieste per allenamenti periodici o gare di campionato (non già in calendario) vanno presentate all'Ufficio Sport con almeno 7 giorni di anticipo ed autorizzate per iscritto dall'Ufficio Sport.

Compatibilmente con il calendario di assegnazione dei turni di allenamento e delle partite predisposto dall'Amministrazione Comunale, potranno essere organizzate presso le palestre manifestazioni sportive o extra sportive purché la struttura abbia ottenuto il rilascio di idoneo certificato di agibilità da parte della Commissione Provinciale per il pubblico spettacolo. Il numero di persone a cui potrà essere concesso l'accesso negli spazi riservati non potrà superare il limite massimo fissato dalla citata Commissione. Nelle palestre che non abbiano ottenuto tale agibilità è interdetta la presenza di pubblico.

La richiesta di utilizzo degli impianti per l'organizzazione di tali manifestazioni va inoltrata all'Amministrazione Comunale con almeno 20 giorni di anticipo, che si riserva di concedere l'utilizzo a proprio insindacabile giudizio, sentito il gestore dell'impianto.

Il Comune si riserva il diritto di utilizzo occasionale dell'impianto qualora si rendesse promotrice o concorresse all'organizzazione di iniziative di carattere sportivo o extrasportivo di valenza comunale.

In questo caso il Comune è tenuto a comunicare all'eventuale concessionario le giornate e gli orari di utilizzo con almeno 10 giorni di anticipo.

Una volta effettuate le assegnazioni annuali, eventuali spazi liberi resteranno nella disponibilità del gestore, che potrà utilizzarli direttamente o provvedere ad assegnarli ulteriormente.

ART. 8 – RINUNCIA SPAZI

Le assegnazioni degli impianti s'intendono in generale per tutta la stagione sportiva (settembre – giugno); le rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto all'Ufficio Sport del Comune con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza della rinuncia stessa, pena il pagamento degli spazi assegnati per i 15 giorni successivi.

ART. 9 – REVOCA SPAZI

In caso di problemi o nuove esigenze, intervenuti in corso d'anno, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare gli spostamenti di turno o di impianto che si rendessero necessari dandone comunicazione almeno una settimana prima della data di spostamento di turno alla Società interessata. In questo caso l'utente ha la facoltà di rinunciare immediatamente, qualora il cambio imposto non ne consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività. Il mancato addebito del turno cessa dalla data di comunicazione dell'Amministrazione Comunale della cessata disponibilità degli spazi.

Il gestore dell'impianto, in presenza di una morosità nel pagamento delle tariffe dovute da parte dell'assegnatario degli spazi, documentata dall'invio di almeno un sollecito scritto, trasmesso entro i 30 giorni dalle scadenze per i pagamenti, è tenuto, quale responsabile della gestione, ad informare tempestivamente e per iscritto l'Amministrazione Comunale e a proporre a quest'ultima la revoca dell'assegnazione degli spazi stessi. Nell'attesa che si concluda il procedimento, ovvero trascorra il termine ultimo fissato per il pagamento, l'Amministrazione potrà sospendere l'utilizzo degli spazi da parte dell'utente moroso. La revoca diverrà esecutiva solo su assenso scritto dell'Ufficio Sport che ne indicherà la decorrenza.

Si provvederà anche alla riscossione forzosa del debito.

Il mancato pagamento comporta, oltre alla revoca di cui sopra, la mancata assegnazione di spazi fino all'avvenuto saldo del debito.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì di revocare gli spazi a quegli utenti che non rispettino le norme generali d'uso, di cui al successivo art. 10.

ART. 10 – NORME GENERALI D'USO

E' fatto obbligo di rispettare le sotto riportate disposizioni:

- l'uso degli spazi in palestra è subordinato ad un numero minimo di 6 atleti in attività (esclusi tecnici e dirigenti);
- l'assegnazione dell'impianto comporta un uso esclusivo da parte dell'utente; non potrà essere ceduto anche temporaneamente ad altri, così come non potranno essere invitate società ospiti senza previa comunicazione al gestore;
- è vietato alle società utenti intervenire per regolare gli strumenti di comando dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento con propri tecnici o atleti;
- negli spogliatoi e in tutti gli altri locali chiusi è fatto divieto di consumare pasti ed è severamente vietato fumare; il gestore è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e ad avvisare gli organi preposti in caso di perseveranza nelle violazioni;
- l'accesso all'impianto è subordinato alla presenza di almeno un tecnico o dirigente o accompagnatore maggiorenne, responsabile per la società o i gruppi utenti per il periodo di utilizzo dell'impianto;
- gli utenti sono tenuti ad osservare, nel modo più assoluto, gli orari concordati. Entro il termine dell'allenamento il piano palestra deve essere liberato dall'attrezzatura utilizzata e reso fruibile

all'utente successivo. Il mancato rispetto di tale condizione può essere oggetto di richiamo prima verbale e poi scritto da parte del gestore dell'impianto nei confronti dei trasgressori ed in particolare delle società e gruppi organizzati di cui questi fanno parte. Qualora tali richiami non sortissero effetti positivi, il gestore può richiedere all'Amministrazione Comunale di procedere con la sospensione dell'assegnazione degli spazi palestra a detti trasgressori;

- è possibile accedere al piano di gioco solo dopo aver indossato idonee calzature, non utilizzate all'esterno;
- per gli allenamenti: l'accesso agli spogliatoi è consentito 15 minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione, mentre gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro 25 minuti dal termine dell'attività in campo;
- in occasione di incontri per partite di Campionato e Amichevoli: atleti, allenatori e dirigenti possono accedere all'impianto un'ora prima dell'inizio dell'incontro e prendere possesso del campo da gioco 30 minuti dall'inizio della gara;
- l'accesso all'impianto è consentito normalmente solo a coloro che svolgono l'attività autorizzata, comunque sempre nel rispetto delle norme socio/sanitarie vigenti;
- mantenere un atteggiamento di correttezza nello svolgimento delle proprie attività per non danneggiare attrezzature e locali che sono a disposizione e mantenere e mantenere un atteggiamento decoroso dal punto di vista del linguaggio, evitando il turpiloquio e la bestemmia;
- ogni società utente deve essere autosufficiente per quanto riguarda i materiali sportivi occorrenti per svolgere la propria attività; le società sono invitate a sistemare gli attrezzi utilizzati al termine della propria attività, per rendere il piano di gioco fruibile agli utenti successivi;
- gli spogliatoi saranno contraddistinti, se necessario, con apposite indicazioni che suddividano gli stessi in settori maschili e settori femminili e tali distinzioni vanno rispettate;
- la concessione dell'impianto, degli accessori ed attrezzature si intende effettuata nello stato di fatto in cui si trovano e la società sportiva assegnataria si impegna a garantire la immediata rifusione dei danni arrecati da propri tecnici ed atleti ad arredi o attrezzature all'interno dell'impianto. Eventuali danni arrecati dagli utenti all'impianto, alle strutture ed alle attrezzature presenti dovranno essere risarciti dagli stessi. Al fine di garantire tali risarcimenti è prevista la costituzione di un deposito cauzionale, all'inizio della stagione sportiva, da parte delle società e gruppi che svolgono attività continuativa. Tale somma infruttifera il cui ammontare è definito di concerto con l'Amministrazione Comunale, dovrà essere versato al gestore dell'impianto, il quale lo restituirà al depositante, al termine dell'annata sportiva ed in ogni caso entro il 30 giugno di ogni anno, al netto dei costi sostenuti a fronte di eventuali danni causati dai propri atleti nello svolgimento dell'attività sportiva. Danni e relativi costi saranno puntualmente segnalati con apposite comunicazioni scritte dal gestore dell'impianto alla società sportiva interessata.
- L'uso della struttura sportiva, delle attrezzature e degli accessori si intenderà effettuato a rischio e pericolo di chi pratica l'attività sportiva e loro accompagnatori con esclusione di responsabilità di sorta del Comune di Fabbrico da tutti i danni sia diretti che indiretti, che potessero comunque e a chiunque, persone o cose, ivi compresi gli atleti, dirigenti, accompagnatori, direttori di gara, pubblico, derivare in dipendenza o in connessione della concessione, dell'uso del campo e degli accessori, mallevando il Comune stesso e i suoi coobbligati da ogni e qualsiasi azione, pretesa, richiesta, sia in via giudiziale che in via stragiudiziale che potessero comunque e da chiunque promuoversi in relazione a quanto oggetto della concessione, all'uso della palestra e degli accessori.

ART. 11 – TARIFFARIO D'USO

L'utilizzo degli spazi nelle palestre, sia esso occasionale o continuativo, comporta il pagamento al gestore delle tariffe adottate dall'Amministrazione Comunale con specifico atto deliberativo secondo le seguenti modalità:

- per le assegnazioni annuali e periodiche (comprese le partite):

- 1) corresponsione anticipata di due mensilità (in base agli spazi assegnati), da effettuarsi entro il 30 settembre;
 - 2) pagamento a ricezione della fattura relativa agli spazi assegnati nel mese precedente;
- per l'uso occasionale o saltuario o in caso di manifestazioni, la tariffa deve essere versata in via anticipata, pena la mancata assegnazione dello spazio. Il richiedente ha l'onere di presentare al gestore apposita documentazione bancaria afferente il bonifico effettuato, pena la non assegnazione dello spazio richiesto.

ART. 12 – CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

Gli impianti sportivi annessi alle scuole sono assegnati ai Dirigenti Scolastici. Gli impianti in oggetto, nelle ore non utilizzate dagli alunni per attività curriculari ed extra-curriculari previste nel piano dell'offerta formativa approvata da ciascun Istituto scolastico, devono essere messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per consentire l'utilizzo a enti, associazioni e gruppi sportivi per lo svolgimento di attività e manifestazioni aventi carattere dilettantistico e di promozione sportiva di giovani ed adulti.

Nel contempo, le palestre di proprietà del Comune e non strutturalmente annesse alle scuole possono a loro volta essere messe a disposizione degli Istituti Scolastici, sempre per attività curriculari ed extra-curriculari previste nel piano dell'offerta formativa.

A tale scopo, l'uso degli impianti sportivi per i quali sia previsto un utilizzo promiscuo scolastico e sportivo, deve essere regolato da una Convenzione da stipularsi fra l'Amministrazione Comunale, i soggetti delegati/gestori e l'Istituto scolastico.

Nelle ipotesi descritte dal precedente comma, gli oneri di custodia e pulizia relativamente alle ore di proprio utilizzo, sono a carico dell'Istituto scolastico. Nelle successive ore gli oneri di custodia, pulizia e vigilanza sono a carico dell'Amministrazione, per tramite delle associazioni sportive assegnatarie della gestione.